

Cristiano Berti (Torino, 1967) è un artista visivo. Insegna all’Accademia di Belle Arti di Macerata.

Questo volume fa parte del secondo dei *Cicli futili*, una serie di opere ibride nella quale l’autore scopre affinità e distanze tra ricerca storica e ricerca artistica. Ogni *Ciclo* prevede la pubblicazione di un libro d’artista in forma di saggio storico, assieme a lavori realizzati con i mezzi più tipici dell’arte contemporanea. Quodlibet ha pubblicato nel 2017 il primo di questi volumi, intitolato *Gaggini. Le Alpi e il Tropico del Cancro*.

Al centro della nuova indagine di Cristiano Berti vi è il lascito immateriale di un facoltoso commerciante, già incontrato nel saggio del 2017 in qualità di commissionario a Giuseppe Gaggini di due fontane monumentali per la città dell’Avana.

Cicli futili: Boggiano comprende anche una installazione parietale e un video intitolato *Pero está por ahí, ¿no?*

€ 25,00



Quodlibet

Cristiano Berti Eredi Boggiano

Cristiano Berti

Eredi Boggiano

Quodlibet

Cosa resta di Antonio Boggiano, nato a Savona nel 1778 e morto a Trinidad di Cuba nel 1860? Intraprendente, scaltro, benestante, anzi, almeno in certi momenti della sua vita, si potrebbe dire, ricco. Commit-tente di un bell’altare di marmo bianco che si trova oggi nella chiesa più importante di Trinidad. Padre severo eppure amorevole di numerosi figli e figlie. Un uomo che prima di terminare l’esistenza, e cadere nell’oblio, ha lasciato numerose prove del suo laborio-so cammino: tracce facili da scoprire con gli strumenti della ricerca storica, che in casi come questo paiono essere ben affilati, e ca-paci di incidere in profondità.

Ma vi è pure dell’altro, e a ben vedere è que-sto ciò che maggiormente resta di Boggiano. Un seme dei tempi della colonia, intriso di avidità e cattiveria, che nel tempo si è tra-sformato e, perpetuandosi, ha perduto il gu-sto amaro delle origini.

Il saggio è seguito da una conversazione dell’autore con Seph Rodney.